

Investiti 210 milioni in 6 anni

Aboca, i ricavi salgono a 270 milioni con i rimedi naturali

In un mercato dei dispositivi medici per l'automedicazione che, nel complesso, in Europa vale 3,3 miliardi di euro e conta oltre 1.300 aziende, **Aboca** continua a crescere e a guadagnare quote di mercato, il gruppo di San Sepolcro ha chiuso il 2022 con un fatturato di 270 milioni, in aumento del 37% su 2021, e un utile lordo (ebitda) stimato di 40 milioni. I ricavi all'estero sono saliti del 45% e la società prevede che già nel 2023 supereranno quelli sul mercato do-



Al vertice

Massimo Mercati è amministratore delegato dell'azienda di famiglia **Aboca** a San Sepolcro

mestico. Grazie a un incremento medio delle vendite ai consumatori finali del 24% rispetto a un mercato che fa +10%, **Aboca**, specializzata nella produzione di dispositivi medici e integratori alimentari a base di sostanze naturali, è salita al 15° posto nel continente, è nella top 10 in Italia e in Spagna e allunga in Francia, in Polonia e in Germania. Il ritorno delle infezioni alle vie respiratorie, con l'addio alla mascherina ha dato una forte spinta in particolare a Grintuss, il prodotto di punta di **Aboca** contro la tosse. Con un balzo di oltre il 60% delle vendite, lo sciroppo a base di un complesso molecolare di ingredienti da agricoltura biologica, oggi è leader di mercato in Italia e altri 4 Paesi dove l'azienda corre di più. La performance del 2022? Merito dell'ampliamento del listino all'estero e di una grande riorganizzazione, spiega Massimo Mercati, ceo di **Aboca**. E anticipa: «Dopo i 210 milioni investiti negli ultimi 6 anni, nel 2023-2024 faremo oltre 60 milioni di nuovi investimenti produttivi».

Giuliana Ferraino

© RIPRODUZIONE RISERVATA